



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

Prot. n. 45657

ORDINANZA N.

989

ABUSI - 11 - 2008

OGGETTO: opere abusive in VIA PISANA 576 - 50018 SCANDICCI (FI) - demolizione d'ufficio ai sensi dell'art. 134, comma 1, L.R. n.1/2005 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA E URBANISTICA

Richiamata l'ordinanza n. 265 del 24-04-2008 con la quale si ordinava, ai sensi dell'art. 134, L.R. n.1/05 e s.m.i. la demolizione di un intervento edilizio abusivo realizzato in VIA PISANA 576 - 50018 SCANDICCI (FI), consistente in:

"Ampliamento di un bagno situato al piano primo dell'appartamento, sul lato tergale. Il modesto ampliamento realizzato, risulta essere esternamente delle dimensioni di circa m 1,10 x 1,00 per un h di circa 2,903,00, internamente corrisponde alle dimensioni del piatto doccia collocatovi (0,9 x 0,10). Tale addizione volumetrica al bagnetto esterno preesistente è stata realizzata mediante collocamento in adiacenza alla facciata di n. 2 longarine in ferro ad "H" che sorreggono le due pareti in muratura realizzate; la copertura è costituita da un semplice pannello coibentato in lamiera grecata."

Preso atto del fatto che i destinatari della sopra citata ordinanza erano individuati come segue:

LO DICO VINCENZO nato a NICOSIA (EN) il 27-06-1959 residente in Via Pisana, 576 Scandicci in qualità di committente le opere;

GHERI GRAZIANA nata a FIRENZE (FI) il 05-09-1963 residente in via Pisana, 576 Scandicci in qualità di proprietaria;

vista la richiesta di attestazione di conformità in sanatoria n. 1087 del 18-11-2008 presentata da Gheri Graziana, avente ad oggetto le opere abusive di cui all'ordinanza sopra citata;

rilevato che, in merito alla richiesta di cui sopra, in data 04-01-2011 è stato emesso il relativo provvedimento definitivo di diniego;

viste la nota del Settore Polizia Municipale del 06-11-2008 nella quale è indicato che l'ordinanza di demolizione n. 265 del 24-04-2008 non è stata ottemperata e la relativa notifica di inottemperanza notificata agli interessati in data 15-11-2008;

vista l'ulteriore nota del settore Polizia Municipale del 30-05-2011 con cui è stato accertato che l'ordinanza di demolizione di cui trattasi non è stata ottemperata;

Preso atto che ad oggi non risulta agli atti del Settore Edilizia ed Urbanistica al-



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

cuna comunicazione da parte degli interessati in ordine alla avvenuta demolizione dell'intervento abusivo di cui trattasi;

Richiamati gli atti di indirizzo della Giunta Comunale n. 15 del 25-10-2005 e n. 7 del 28-11-2006 relativi ai criteri per le demolizioni d'ufficio e le acquisizioni al patrimonio delle opere edilizie abusive;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla demolizione d'ufficio delle opere abusivamente realizzate, ai sensi dell'art. 134 della legge regionale n. 1/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera g), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

ORDINA

1) **la demolizione d'ufficio ed il ripristino dei luoghi** alla situazione antecedente la realizzazione delle opere abusive in via PISANA, 576 e indicate nell'ordinanza n. 265 del 24-04-2008 come segue:

"Ampliamento di un bagno situato al piano primo dell'appartamento, sul lato tergoale. Il modesto ampliamento realizzato, risulta essere esternamente delle dimensioni di circa m 1,10 x 1,00 per un h di circa 2,903,00, internamente corrisponde alle dimensioni del piatto doccia collocatovi (0,9 x 0,10). Tale addizione volumetrica al bagnetto esterno preesistente è stata realizzata mediante collocamento in adiacenza alla facciata di n. 2 longarine in ferro ad "H" che sorreggono le due pareti in muratura realizzate; la copertura è costituita da un semplice pannello coibentato in lamiera grecata."

I lavori di demolizione saranno iniziati a partire dal trentunesimo giorno successivo alla data di notifica del presente atto.

Il Settore Polizia Municipale ed il Settore Manutenzioni, Opere Pubbliche e Ambiente assisteranno ai lavori di demolizione predisporranno apposito verbale di demolizione delle opere abbattute;

AVVERTE

2) Lo Dico Vincenzo e Gheri Graziana affinché entro **30 (trenta) giorni** dalla data di notifica del presente atto provvedano allo **sgombero** dell'immobile da eventuali persone, cose, animali.

L'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio in caso di mancato o parziale sgombero dell'immobile nel predetto termine, con addebito delle relative spese sostenute per il trasporto e la custodia a carico del responsabile dell'abuso.

La custodia dei beni, con addebito delle relative spese a carico del responsabile dell'abuso, sarà mantenuta **per trenta giorni dalla data di inizio della demolizione d'ufficio, decorsi i quali senza che il responsabile si sia presentato per la restituzione, l'Amministrazione potrà procedere a suo insindacabile giudizio.**



3) che la spesa relativa alle operazioni di demolizione d'ufficio sarà quantificata dal Settore Manutenzioni, Opere Pubbliche e Ambiente.

4) che con successivo atto saranno addebitate al responsabile dell'abuso tutte le spese complessivamente sostenute per la demolizione d'ufficio, secondo quanto previsto dall'art. 43 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

INCARICA

5) Il Settore Manutenzioni, Opere Pubbliche e Ambiente:

A) – di procedere alla demolizione delle opere abusive di cui al precedente punto 1), con mezzi propri o mediante ditta appositamente individuata e di provvedere alla rimozione e al relativo smaltimento del materiale non riconducibile alla categoria inerti proveniente da demolizione edilizia, con mezzi propri o mediante ditta appositamente individuata;

B) – della eventuale necessità di installazione di opere provvisorie a carattere temporaneo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione da parte dell'interessato di interventi atti ad evitare l'insorgenza di danni alla parte legittima del fabbricato;

6) il Servizio Economato di procedere allo sgombero dell'immobile da eventuali cose, con mezzi propri o mediante ditta appositamente individuata;

7) il Settore Polizia Municipale di prestare, per quanto di competenza, la propria assistenza d'intesa con il Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, affinché la presente ordinanza possa essere eseguita;

AVVERTE inoltre

8) che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. della Toscana secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 02.07.2010 n. 104 oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica del presente atto.

DISPONE

- a) la **trasmissione** di copia del presente atto:
- al Settore Manutenzioni, Opere Pubbliche e Ambiente del Comune di Scandicci;
 - al Settore Affari Legali e Patrimonio del Comune di Scandicci;
 - alla Procura della Repubblica di Firenze, V.le Lavagnini, tramite gli Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria presso il Settore Polizia Municipale del Comune di Scandicci;
 - alla Provincia di Firenze – Settore Pianificazione Territoriale, via Cavour n.1.;



Comune di Scandicci

► Settore Edilizia e Urbanistica
Infrazioni Edilizie

- alla Prefettura di Firenze, Via Cavour n. 1;

b) la **notifica** del presente atto a:

LO DICO VINCENZO residente in Via Pisana, 576 Scandicci;

GHERI GRAZIANA residente in via Pisana, 576 Scandicci;

Scandicci, 9.12.2011

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA E URBANISTICA
(Arch. Lorenzo Paoli)

LZ/pp

c:\programmi\deltadator\civilia_open\temp\comune_28_10241111.doc